

REG. (UE) 1305/2013 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE
DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURA 13

Sottomisura 13.1 Pagamento compensativo per le zone montane

Operazione 13.1.1 Indennità compensativa

RELAZIONE DI CONTROLLO IN LOCO

(art. 41 del Reg. (UE) n. 809/2014)

ENTE DELEGATO _____

CAMPAGNA _____

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO

Ragione sociale/Cognome e Nome

in qualità di

Sede sociale o domicilio:

Indirizzo

Località

Comune

Prov.

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA

Denominazione: _____ Partita IVA _____

Indirizzo (*) _____ Località (*) _____

Comune (*) _____ Provincia (*) _____

(*) da compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello del beneficiario

DOMANDA PER LA MIS. 13 DEL PSR 2014-2020 *(relativa alla campagna in questione)*

Domanda n. _____ Superficie interessata (ettari) _____

EVENTUALI ALTRE DOMANDE DI AIUTO O DI PAGAMENTO SOTTOPOSTE A CONTROLLO

(relativa alla campagna in questione)

Domanda n. _____

Misura _____ Anno di prima adesione al PSR 2014-2020 _____

Superficie interessata (ettari) _____

DATA/E DEL CONTROLLO: 1. _____ 2. _____ 3. _____

Qualora i controlli in loco richiedano ulteriori visite a una data successiva, si chiede che vengano riportate le date di tutte le visite in azienda.

CONTROLLO ESEGUITO DA:

Cognome e Nome	Qualifica	Ente/Organismo preposto

PREAVVISO **SI** in caso affermativo specificare il termine (max 14 giorni, tuttavia per i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale o alle domande di pagamento nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali, il preavviso non può essere superiore a 48 ore "art. 25 del Reg. (UE) n. 809/2014") _____

NO **PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO**BENEFICIARIO RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Cognome:

Nome:

ALTRI in qualità di _____

Cognome:

Nome:

Ente/Organizzazione

Salvo in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

(art. 59, par. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013)

Specificare le cause: _____

METODO DI IDENTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI VISITATE (per la verifica degli impegni) Mappe e documenti
catastali Fotografie aeree, ortofoto, GIS,... Altra documentazione_____
(specificare)

SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integrante, copia del Quadro della domanda riportante l'elenco delle particelle richieste a premio, costituito da n. ____ pagine, che contiene i dati identificativi delle particelle catastali dichiarate

L'elenco delle parcelle misurate e controllate, compresi, se pertinenti, i risultati delle misurazioni per parcella misurata e le tecniche di misurazione impiegate e, se del caso, i risultati della misurazione delle superfici non agricole per le quali è chiesto il sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale e le tecniche di misurazione impiegate, saranno riportate su apposita relazione di controllo.

VERIFICA DEI REQUISITI E IMPEGNI

Accertamenti relativi al possesso del requisito di agricoltore in attività	Inadempienza riscontrata	Inadempienza non riscontrata
Ai fini del mantenimento della superficie agricola e attività agricola minima, per le superfici per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento: <ul style="list-style-type: none"> non è stato rispettato il carico minimo in UBA/ha/anno previsto dalla D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016 e calcolato secondo le modalità riportate nel D.M. n. 1420/2015, art. 2, commi 4 e 5; non è stato rispettato il periodo di pascolamento minimo (uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno sessanta giorni) previsto dalla D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016; 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

CALCOLO CARICO UBA

Nel determinare il Carico UBA devono essere presi in considerazione tutti i capi che pascolano su tutte le superfici dell'azienda per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento.

BESTIAME	Numero capi sulle superfici per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento	Coefficiente	UBA
	accertato		accertate
Bovini di età inferiore a 6 mesi		0.4	
Bovini di età compresa tra 6 mesi e 2 anni		0.6	
Bovini di età superiore a 2 anni		1	
Pecore		0.15	
Capre		0.15	
Equini di età superiore a 6 mesi		1	
TOTALE			

Nel trasformare i capi in UBA si fa riferimento all'età dell'animale posseduta (verificando il dato su BDN o registro di stalla) al momento della presentazione della domanda.

TABELLA PER IL CALCOLO DEL CARICO UBA/ha/ANNO

UBA IN PROPRIETA' DEL RICHIEDENTE (A)	
UBA IN GUARDIANIA UTILIZZABILI PER IL CALCOLO DEL CARICO (B)	
TOTALE UBA ACCERTATE UTILIZZABILI PER IL CALCOLO DEL CARICO (A+B)	
SUPERFICIE PASCOLATA (ettari di pascolo utilizzato)	
DURATA PERIODO PASCOLAMENTO (giorni di pascolamento)	
CARICO (UBA/ha/anno) = (totale UBA accertate / ha di pascolo utilizzato) * (giorni di pascolamento / 365)	

NOTA:

- per ricavare le UBA in guardiania utilizzabili ai fini del carico è sufficiente moltiplicare le UBA in proprietà per il coefficiente 0,43. Pertanto **B = A x 0,43**. (es. se un'azienda ha 100 UBA in proprietà condotte in alpeggio, potrà utilizzare fino a 43 UBA tra quelle in guardiania per il raggiungimento del carico minimo; quindi 143 UBA in totale.

- il carico di bestiame è riferito all'anno di presentazione della domanda, pertanto il valore in UBA/ha rilevato nel periodo di effettivo pascolamento va ricondotto all'intero anno.
(es. 1 UBA/ha per 90 giorni di pascolamento = $1 \cdot (90/365) = 0,25$ UBA/ha/anno)

AZIENDA STANZIALE		
	Inadempienza riscontrata	Inadempienza non riscontrata
<p>In domanda è stato dichiarato che l'azienda è stanziale, ma dal controllo risulta non stanziale</p> <p>Per azienda non stanziale si intende quella che, per l'attività di pascolamento, effettua la movimentazione dei capi di bestiame di proprietà da zone di pianura e/o collina verso superfici a pascolo ricadenti in zona montana, a prescindere dalla provenienza di eventuali capi in custodia.</p> <p>La documentazione idonea a dimostrare lo spostamento degli animali e la stanzialità o meno delle aziende in zona montana è quella prevista dal Regolamento di Polizia Veterinaria e dalla normativa collegata, ed in particolare è rappresentata da:</p> <p>a) il Modello 7 (del Regolamento di Polizia Veterinaria) per lo spostamento degli animali tra Comuni diversi, vidimato dal Comune di monticazione;</p> <p>b) eventuale altra documentazione equivalente prevista dalle norme vigenti in materia per lo spostamento intracomunale o per spostamenti verso pascoli non codificati dall'ASL come alpeggi.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Si riportano eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere una comunicazione incrociata rispetto ad altri regimi di aiuto, ad altre misure di sostegno e/o alla condizionalità;

Si riportano eventuali inadempienze riscontrate che potrebbero richiedere controlli negli anni successivi;

EVENTUALI ALTRE ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Il controllo si è concluso alle ore _____ del _____

FIRMA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:

Copia della presente relazione di controllo verrà rilasciata all'intestatario della domanda o gli verrà notificata nel caso in cui siano state constatate irregolarità.

EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO

(il beneficiario dichiara di aver preso visione del verbale)
